  

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“L. EINAUDI- C. BARONIO”**

03039 S O R A (FR)DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

**e-mail**:fris027009@istruzione.it  **Codice Fiscale** 91026720606

**Web**: <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Istituto**: **FRIS027009 Web**:<http://www.itcgbaronio.it/>

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**DI ITALIANO**

**Anno scolastico 2014-2015**

**Classe: IV sez. P - SIA**

**Docente : STEFANIA NUNNARI**

**LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI**

**Strumenti utilizzati per rilevarli:**

L’accertamento delle conoscenze di base e delle capacità preliminari è stato condotto attraverso test d’ingresso al fine di evidenziare le varie competenze ortografiche, grammaticali, sintattiche e testuali;poi attraverso questionari , schede di comprensione , temi che hanno rivelato la natura dei comportamenti linguistici.

**Profilo della classe.**

La classe,è frutto di una fusione tra due terze, la sezione P e parte della sezione R, e di una selezione operata negli anni precedentiper entrambe le scolaresche per cui

non risulta ancora ben amalgamata e non presenta livelli di partenza omogenei.

I test d’ingresso hanno evidenziato, infatti, che non tutti gli alunni sono forniti di adeguate conoscenze di base né hanno raggiunto un uguale grado nel processo di maturazione e, in particolare, gli alunni della ex 3° R non hanno svolto il programma di italiano e storia nella sua interezza per cui l’insegnante sta recuperando le due unità di apprendimento mancanti.

All’interno dellaclasse è, pertanto, possibile individuare tre fasce di livello:

1°: coloro che sono già pervenuti ad un uso quasi corretto della lingua, sono motivati e possiedono un valido metodo di studio;

2°: coloro che sono ostacolati nel processo di apprendimento dalla limitatezza dei mezzi espressivi, ma si impegnano adeguatamente e mostrano interesse;

3°: coloro che non hanno sufficiente padronanza della lingua nelle sue componenti morfologiche e sintattiche, sono forniti di un lessico molto limitato, sono privi dei prerequisiti richiesti per un approccio col testo letterario , su cui è incentrato lo studio della letteratura, avviato proprio nella classe terza, e sono inoltre demotivati allo studio.

Non mancano, però, elementi che si distinguono per interesse e capacità e che lasciano presagire notevoli margini di miglioramento.

**Livelli di profitto in ingresso**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1° Livello  ottimo | 2° Livello  buono | 3° Livello  discreto | 4° Livello  sufficiente | 5° Livello  mediocre | 6° Livello  insufficient | 7° Livello  grav.insufficient |
| 0% | 5% | 8% | 47% | 20% | 20% | 0% |

**ATTIVITA’ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO DA ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE EVIDENZIATE DALLE PROVE D’INGRESSO**

Ilrecupero sarà attivato attraverso :

1. l’incremento ed il potenziamento della lettura , dai giornali alle opere di saggistica e di narrativa, cogliendo la specificità dei vari linguaggi: è, infatti, la lettura lo strumento più idoneo per colmare lo scarto di informazione linguistica e allargare gli orizzonti culturali
2. l’incremento della produzione scritta di testi di diverso tipo, rispondenti alle variefunzioni, che verrà anche sottoposta ad autocorrezione e correzione collegiale;
3. Il dialogo che stimolerà l’alunno ad esporre con chiarezza e adeguata proprietà di linguaggio, potenziando le abilità logico-discorsive.

**FINALITA’**

L’insegnamento della storia letteraria, giustamente definito “ polo aggregante dellanostra conoscenza intellettuale”, ha un’importante funzione etica, ossia di educazione dei sentimenti e di elevazione delle condizioni spirituali di un popolo. Contribuisce, quindi, in modo determinante alla formazione umana e culturale di ciascun alunno in modo che sappia partecipare consapevolmente ai valori della cultura e della convivenza.

Attraverso l’incontro con i testi letterari, lo studente sarà avviato ad un saldo possesso della lingua che gli consentirà di acquisire poi, agevolmente, i linguaggi specifici delle varie discipline e , quindi, recuperare e produrre messaggi nelle varie forme ( verbale, grafica, scientifica, artistica).

Accanto alla finalità dell’autonomia linguistica va acollocarsi quella , non meno importante, dell’autonomia intellettuale e morale che l’incontro con il mondo letterario deve favorire e che si esprime attraverso la capacità critica , intesa come capacità di documentarsi , di esprimere giudizi autonomi , di interpretare la realtà in chiave personale, così da potervi operare come soggetti responsabili, capaci di compiere delle scelte.

**ATTIVITA’ DI RECUPERO-SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

L’attività di recupero-sostegno e potenziamento si svolgerà in itinere: sulla base dei risultati conseguiti in una verifica intermedia, nella seconda parte del modulo , alcune ore saranno dedicate ad attività differenziate. Quanti non avranno fatto rilevare problemi nella verifica intermedia, svolgeranno un’attività di approfondimento; gli altri, invece, svolgeranno un’attività di recupero-sostegno.Subito prima della verifica finale è previsto un controllo dell’apprendimento.

**OBIETTIVICOMPORTAMENTALI.**

Per quanto concerne gli obiettivi comportamentali-affettivi l’alunno dovrà:

* aiutare i compagni ed accettare di essere aiutato;
* intervenire in classe in modo disciplinato;
* partecipare in modo consapevole alle discussioni ;
* rispettare le regole dell’Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, deciso di darsi;
* rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati per casa.

**OBIETTIVI FORMATIVO-COGNITIVI.**

Gli obiettivi specifici a cui l’alunno dovrà pervenire sono:

* acquisizione di una padronanza , via via più consolidata nell’impiego della lingua , aperta quanto più possibile alla ricezione dei vari modi di utilizzazione del linguaggio anche in ambiti non strettamente letterari;
* conoscenza rigorosa , sistematica e approfondita della storia letteraria, evidenziando le connessioni tra il mondo dell’Autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da mettere in rilievo le differenze che si configurano tra i vari Autori ;
* comprensione storica del rapporto tra i fatti letterari e le vicende della cultura e della società coeva;
* conoscenza dei contenuti culturali e dei messaggi ideali dell’attività letteraria , colti anche nella loro potenzialità sociale;
* acquisizione di un criterio personale di valutazione e rielaborazione dei contenuti proposti;
* capacità di cogliere l’attualità dei vari messaggi culturali;
* produzione in forma scritta delle varie tipologie con adeguata proprietà di linguaggio, dimostrando di possedere abilità logico-argomentative;
* espressione di giudizi personali di valutazione senza riproporre passivamente quanto detto dai critici.

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Per quanto concerne gli obiettivi trasversali saranno perseguiti quelli stabiliti in sede di Consiglio di Classe e puntualmente espressi nella programmazione collegiale.

**COMPETENZE CERTIFICABILI**

L’alunno è in grado di :

* utilizzare il lessico idoneo all’ambito di riferimento
* organizzare in modo organico il proprio discorso
* utilizzare un metodo di studio adeguato e consolidato
* riconoscere ed utilizza le varie tipologie testuali
* decodificare il messaggio dell’Autore
* interpretare e confrontare fonti e documenti
* sostenere in modo organico e coerente la propria tesi
* effettuare analisi critiche.

**PERCORSO FORMATIVO**

1°MODULO:

U.D. 1 Il poema rinascimentale. Ariosto – L’Orlando Furioso –

T.Tasso - La Gerusalemme liberata .

U.D. 2 Machiavelli – Il Principe

2° MODULO:

U.D. 3 La cultura del Seicento – Il Barocco - Giovan Battista Marino;

U.D. 4 Lirici antimarinisti ; G. Chiabrera.

U.D. 5 Il teatro del Seicento : la commedia dell’arte; il melodramma;

U.D.6 I grandi prosatori del Seicento; Galileo Galilei.

3° MODULO:

U.D. 7 La cultura del Settecento:L’Arcadia Pietro Metastasio; Giambattista Vico.

U.D. 8 L’Illuminismo in Europa e in Italia.

U.D. 9 Carlo Goldoni - La Locandiera : scene a scelta

U.D.10 Giuseppe Parini – Il Giorno: Il risveglio del giovin signore; La vergine cuccia

U.D.11 Vittorio Alfieri- Rime: Sublime specchio dei veraci detti; Misogallo: Giorno verrà….

4°MODULO :

U.D.12 Dante Alighieri – Divina Commedia ( genesi , fondamenti filosofici, stile e struttura) ; lettura e analisi di alcuni canti del PURGATORIO

5° MODULO:

U.D.13 La cultura italiana nell’età napoleonica; Il Neoclassicismo; La questione della lingua; Vincenzo Monti –

U.D. 14 Ugo Foscolo – Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis: Il sacrificio della patria….- Jacopo incontra il Parini - L’addio a Teresa. Dai Sonetti: A Zacinto –

In morte del fratello Giovanni -Alla sera – Alla musa. Dal carme Dei sepolcri :

vv 1-90 e vv 151-225.

6° MODULO:

U.D.15 Il Romanticismo; La polemica classico – romantica; Alessandro

Manzoni – Dalle Odi civili: Il cinque Maggio. Dall’Adelchi: Dagli atrii muscosi…

I Promessi Sposi (capitoli a scelta).

U.D. 16 Giacomo Leopardi – Dallo Zibaldone: Il non essere …. – La natura matrigna. Dai Pensieri : La Noia . Dalle Operette morali: Il dialogo della Natura e di un Islandese. Dai Canti: Il passero solitario – L’infinito – A Silvia – La quiete dopo la tempesta – Il sabato del villaggio – Canto notturno…-La ginestra.

**TEMPI E SPAZI**

La scansione temporale non può essere rigida in quanto si adatterà ai ritmi di apprendimento della scolaresca subendo, di conseguenza, possibili variazioni.

1° MODULO: SETTEMBRE/OTTOBRE

2° MODULO:NOVEMBRE/DICEMBRE

3° MODULO:GENNAIO/FEBBRAIO

4° MODULO: FEBBRAIO/MARZO

5° MODULO: APRILE

6° MODULO: APRILE/MAGGIO

Per l’utilizzo delle risorse digitali gli alunni si recheranno nel laboratorio multimediale;per gli approfondimenti su altri testi, sempre accompagnati dall’insegnante, nella biblioteca d’Istituto.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli obiettivi proposti, intesa come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali dell’alunno, verrà effettuata tramite l’osservazione quotidiana.

Per la verifica formativa ci si avvarrà dell’interrogazione orale che sarà sempre dialogata e mai nozionistica e verrà attuata dopo aver concluso la trattazione di

un breve ciclo di lezioni omogenee per argomento, e della produzione scritta che impegnerà gli alunni giornalmente soprattutto a casa.

Per la verifica sommativa ci si servirà dell’interrogazione di più ampio respiro e dell’elaborato in classe , almeno due prove per il trimestre.

Partendo dalla premessa che ogni discente nella sua crescita culturale va considerato nella propriaindividualità, per la valutazione non sarà usato un criterio rigido, ma ciascun alunno sarà valutato in base ai livelli di partenza, alle sue reali capacità e quindi a quello che può fare in rapporto agli obiettivi programmati, facendo riferimento, soprattutto per le prove scritte, al gruppo classe, specialmente laddove occorre evidenziare risultati particolarmente apprezzabili che servano da stimolo.

Ogniprova sarà valutata adottando una scala di misurazione degli obiettivi che tenga conto della comprensione, applicazione, analisi, sintesi.

In particolare per lo scritto verrà adottata la seguente griglia di correzione:

* organizzazione e contenuto (correttezza dell’argomentazione; rispetto della tipologia assegnata; presenza di esempi, nessi logici, introduzione, conclusione, documentazione, ricchezza di idee)
* linguaggio e forma (lunghezza dei capoversi e delle frasi; chiarezza e leggibilità; proprietà di lessico, punteggiatura, sintassi, ortografia, calligrafia)che consentirà di giungere ad una valutazione più oggettiva possibile.

Ad ogni verifica corrisponderà una valutazione formativa, che non avrà carattere fiscale ma concorrerà insieme ad altri elementi ( interesse, partecipazione, contributo personale al dialogo educativo, senso di responsabilità) emersi mano a mano durante il corso dell’anno scolastico , alla formulazione di un giudizio , con relativo voto, per la valutazione sommativa degli scrutini.

In base al criterio della trasparenza i singoli voti verranno comunicati , di volta in volta, agli alunni.

**Tavola di corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e abilità.**

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali | 9 - 10 |
| Obiettivi completamente raggiunti (sapere/saper fare) | 8 |
| Obiettivi raggiunti | 7 |
| Obiettiviraggiunti in modo essenziale | 6 |
| Obiettivi in buona parte nonraggiunti con lacune non gravi | 5 |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi | 4 |
| Nessun obiettivo raggiunto | 3 |

**METODI E TECNICHE D’INSEGNAMENTO**

I vari contenuti oggetto di studio verranno presentati prima attraverso la lezione dialogata e quindi l’approfondimento in classe dei punti nodali attraverso la lettura e la discussione di brani critici di diverso orientamento. Seguirà poi la schematizzazione e la sintesi degli argomenti.

In particolare in Italiano per la conoscenza dei singoli Autori , che verranno esaminati nella loro concretezza , si partirà sempre dal testo . Sarà operata , pertanto , una selezione dei testi , in modo che sia esemplificatrice non solo delle vicende dei singoli Autori e dei singoli movimenti, ma anche delle forme , dei generi , degli stili, delle poetiche.

La riflessione storica e la precisazione tecnico-teorica si integreranno e si sorreggeranno a vicenda .

Un discorso aparte va fatto sullo studio della Divina Commedia che propone la comprensione dell’universo culturale dantesco nelle sue varie componenti: poetiche, dottrinarie e politico-religiose. Sarà opportunamente presentata la tipologia dei vari personaggi e la dimensione storica del poema . I singoli episodi trattati saranno sempre inquadrati nel contesto della narrazione generale dell’opera.

Periodici saranno anche i contatti con le altre discipline dell’area umanisticama anche con quelle dell’area scientifica per avviare un discorso pluridisciplinare che valorizzi la fondamentale unità del sapere.

Sora, 02 Ottobre 2014 Prof.ssa Stefania Nunnari

  

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“L. EINAUDI- C. BARONIO”**

03039 S O R A (FR)DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

**e-mail**:fris027009@istruzione.it  **Codice Fiscale** 91026720606

**Web**: <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Istituto**: **FRIS027009 Web**:<http://www.itcgbaronio.it/>

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**DI STORIA**

**Anno scolastico 2014-2015**

**Classe: IV sez. P - SIA**

**Docente : STEFANIA NUNNARI**

**LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI**

**Strumenti utilizzati per rilevarli:**

L’accertamento delle conoscenze di base e delle capacità preliminari è stato condotto attraverso una serie di test d’ingresso orientati ad evidenziare le capacità di stabilire relazioni spaziali e temporali; le conoscenze del lessico tecnico; le capacità di associare i dati storici al concetto ordinatore appropriato.

**Profilo della classe:**

La classe,è frutto di una fusione tra due terze, la sezione P e parte della sezione R, e di una selezione operata negli anni precedentiper entrambe le scolaresche per cui

non risulta ancora ben amalgamata e non presenta livelli di partenza omogenei.

I test d’ingressohanno evidenziato, infatti, che non tutti gli alunni sono forniti di adeguate conoscenze di base né hanno raggiunto un uguale grado nel processo di maturazione e, in particolare, gli alunni della ex 3° R non hanno svolto il programma di italiano e storia nella sua interezza per cui l’insegnante sta recuperando le due unità di apprendimento mancanti.

All’interno dellaclasse è, pertanto, possibile individuare tre fasce di livello:

1°: coloro che sono già pervenuti ad un uso quasi corretto della lingua, sono motivati e possiedono un valido metodo di studio;

2°: coloro che sono ostacolati nel processo di apprendimento dalla limitatezza dei mezzi espressivi, ma si impegnano adeguatamente e mostrano interesse;

3°: coloro che non hanno sufficiente conoscenza del lessico specifico, non mostrano interesse in classe durante la lezione e risultano demotivati allo studio.

Non mancano, però, elementi che si distinguono per interesse e capacità e che lasciano presagire notevoli margini di miglioramento.

**Livelli di profitto in ingresso**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1° Livello  ottimo | 2° Livello  buono | 3° Livello  discreto | 4° Livello  sufficiente | 5° Livello  mediocre | 6° Livello  insufficient | 7° Livello  grav.insufficient |
| 0% | 2% | 8% | 50% | 20% | 20% | 0% |

**FINALITA’**

L’insegnamento di Storia è strettamente connesso a quello di Italiano; infatti senza un approccio storico non è possibile comprendere né i testi letterari né gli Autori. Anche la letteratura fa parte della storia, pur conservando le sue caratteristiche originali e dinamiche. L’insegnamento di queste discipline fornisce una soddisfacente cultura di base e deve perciò concorrere alla formazione di una personalità e di un atteggiamento autonomi, sollecitando le attitudini a comprendere le manifestazioni della civiltà passata e naturalmente anche di quella contemporanea, nell’unità sintetica dei suoi vari fattori. Sarà ricercato sempre il rapporto strettissimo tra i fatti politici e militari e le trasformazioni economiche, sociali, culturali, religiose, scientifiche e tecniche.

Necessariamente il profilo storico dovrà via via arricchirsi di informazioni, di idee, di concetti, di approfondimenti sviluppati in ogni direzione possibile. Sarà doveroso perciò stabilire una stretta correlazione tra la storia e le altre discipline, laddove questo sarà possibile, al fine di soddisfare l’esigenza di interdisciplinarità e perseguire le seguenti finalità:

1. sviluppo del senso storico;
2. promozione della coscienza storica;
3. riferimento di un significato dell’avventura umana.

**OBIETTIVICOMPORTAMENTALI-AFFETTIVI.**

Per quanto concerne le abilità comportamentali-affettive nel triennio l’alunno dovrà:

1. aiutare i compagni ed accettare di essere aiutato;
2. intervenire in classe in modo disciplinato;
3. partecipare in modo consapevole alle discussioni ;
4. rispettare le regole dell’Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, deciso di darsi;
5. rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati per casa;
6. consegnare un lavoro finito , pertinente e corretto nell’esecuzione;
7. essere autonomo nello studio.

**OBIETTIVI FORMATIVO-COGNITIVI**

In rapporto a tali finalità e dopo aver analizzato la situazione iniziale della classe, si fissano gli obiettivi specifici della disciplina. L’alunno dovrà:

1. conoscere l’ambiente fisico-geografico nei suoi dati permanenti e nel suo mutare;
2. conoscere il dato cronologico con determinazione dei tempi e con capacità di periodizzazione degli eventi e dei fenomeni;
3. confrontare passato-presente;
4. perfezionare la competenza linguistica;
5. sviluppare e potenziare la capacità di operare deduzioni mediante analisi, confronto e selezione dei dati;
6. incrementare e perfezionare la capacità di operare sintesi;
7. abituarsi all’interpretazione critica della realtà intesa come capacità di documentarsi, di valutare e giudicare autonomamente .

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Per quanto concerne gli obiettivi trasversali saranno perseguiti quelli stabiliti in sede di Consiglio di Classe e puntualmente espressi nella programmazione collegiale**.**

**COMPETENZE CERTIFICABILI**

L’alunno è in grado di:

* Comprendere e utilizzare il lessico specifico
* Situare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni
* Decodificare e confrontare dati cartografici e statistici anche in modalità digitale
* Associare i dati storici al concetto ordinatore appropriato e confrontaresituazioni storiche, individuando rapporti causa-effetto.
* Esporreoralmente in modo organico corretto
* Elaborare un saggio breve (tipologia B della prima prova d’esame) di ambito storico
* Stabilire interconnessioni tra storia, società, diritto ed economia.

**PERCORSO FORMATIVO**

1°MODULO: DALL’ANTICO REGIME ALL’ASSOLUTISMO

U.D. 1 La Francia di Luigi XIV

U.D. 2 L'Italia tra il '600 ed il '700

2° MODULO: L’EUROPA FRA ‘600 E ‘700

U.D. 3 La prima rivoluzione industriale.

U.D. 4 Cultura e pensiero politico nel Settecento; Illuminismo ; Assolutismo illuminato e riforme nell’Europa del 1700.

3°MODULO: LE GRANDI RIVOLUZIONI DEL ‘700 E L’ETA’ NAPOLEONICA

U.D. 5 La Rivoluzione americana;

U.D. 6 La Rivoluzione francese;

U.D. 7 L’ età napoleonica.

4° MODULO: L’ETA’ DEI RISORGIMENTI

U.D. 8 La Restaurazione ; I moti del 1820/21 e del 1830/31.

U.D.9 La nascita del movimento operaio e la diffusione delle idee socialiste;

Il Quarantotto in Europa.

5° MODULO: L’EUROPA NEL SECONDO OTTOCENTO

U.D.10 La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

U.D.11 L'unificazione tedesca; La guerra di secessione negli Stati Uniti

6° MODULO: I PROBLEMI DELL’ITALIA UNITA

U.D. 12 L’unità d’Italia

U.D.13 I problemi economici e sociali dell’unificazione

U.D. 14 La terza guerra d’indipendenza e l’annessione di Roma

**TEMPI E SPAZI**

La scansione temporale non può essere rigida in quanto si adatterà ai ritmi di apprendimento della scolaresca subendo, di conseguenza, possibili variazioni.

1° MODULO: SETTEMBRE/OTTOBRE

2° MODULO:NOVEMBRE/DICEMBRE

3° MODULO:GENNAIO/FEBBRAIO

4° MODULO: FEBBRAIO/MARZO

5° MODULO: APRILE

6° MODULO: APRILE/MAGGIO

Per l’utilizzo delle risorse digitali gli alunni si recheranno nel laboratorio multimediale;per gli approfondimenti su altri testi, sempre accompagnati dall’insegnante, nella biblioteca d’Istituto.

**MEZZI e STRUMENTI**

* Libro di testo
* Guida on line del libro di testo con esercizi auto correttivi
* Altri testi reperibili presso la biblioteca di Istituto
* Atlanti e carte geografiche anche in modalità multimediale

Durante l’anno scolastico sono previste visite guidate finalizzate ad approfondire quanto appreso in classe e puntualmente concordate nel Consiglio di classe.

**METODOLOGIA**

I vari contenuti oggetto di studio verranno presentati prima attraverso la lezione dialogata e quindi l’approfondimento in classe dei punti nodali cui seguirà la schematizzazione e la sintesi degli argomenti.

Sono stati progettati quattro moduli che mirano a sviluppare la riflessione sulla memoria storica ed a presentare i contenuti previsti.

Nello sviluppare i moduli verranno privilegiate le attività operative, da svolgersi individualmente , in gruppo, a coppie e momenti di studio guidato anche con il ricorso a strumenti alternativi al libro di testo (risorse digitali quali digitatlante; audio sintesi; esercizi autocorrettivi). Si cercherà , quindi, di limitare le fasi di ricezione più o meno passiva ai casi in cui la complessità dei contenuti richieda la guida diretta da parte del docente.

Da tutti si esigerà la ricostruzione del percorso didattico seguito.

**ATTIVITA’ DI RECUPERO-SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

L’attività di recupero-sostegno e potenziamento si svolgerà in itinere: sulla base dei risultati conseguiti in una verifica intermedia , nella seconda parte del modulo , alcune ore saranno dedicate ad attività differenziate. Quanti non avranno fatto rilevare problemi nella verifica intermedia , svolgeranno un’attività di approfondimento; gli altri , invece, svolgeranno un’attività di recupero-sostegno. Subito prima della verifica finale è previsto un controllo dell’apprendimento.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli obiettivi proposti, intesa come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali dell’alunno, verrà effettuata tramite l’osservazione quotidiana, al fine di controllare i risultati del percorso didattico in rapporto alle diverse fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Si procederà, pertanto, a verifiche formativee sommative. Ad esse si affiancheranno le prove strutturate e semistrutturate di carattere oggettivo per le verifiche intermedie e finali.

Per la verifica formativa ci si avvarrà dell’interrogazione orale che sarà sempre dialogata e mai nozionistica e verrà attuata dopo aver concluso la trattazione di un breve ciclo di lezioni omogenee per argomento; per la verifica sommativa ci si servirà dell’interrogazione di più ampio respiro.

Partendo dalla premessa che ogni discente nella sua crescita culturale va considerato nella propriaindividualità, per la valutazione non sarà usato un criterio rigido, ma ciascun alunno sarà valutato in base ai livelli di partenza, alle sue reali capacità e quindi a quello che può fare in rapporto agli obiettivi programmati, facendo riferimento al gruppo classe, specialmente laddove occorre evidenziare risultati particolarmente apprezzabili che servano da stimolo.

Per la valutazione sono state elaborate apposite griglie.

In base al criterio della trasparenza i singoli voti verranno comunicati agli alunni di volta in volta.

**Tavoladi corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e abilità.**

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali | **9 - 10** |
| Obiettivi completamente raggiunti (sapere/saper fare) | **8** |
| Obiettivi raggiunti | **7** |
| Obiettiviraggiunti in modo essenziale | **6** |
| Obiettivi in buona parte nonraggiunti con lacune non gravi | **5** |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi | **4** |
| Nessun obiettivo raggiunto | **3** |

Sora, 02 Ottobre 2014 Prof.ssa Stefania Nunnari